

Alle prese col monitoraggio civico

Le classi III e IV BS dell' IIS M.Paglietti di Porto Torres sono impegnate nel progetto di alternanza scuola-lavoro "A scuola di Open Coesione", un'iniziativa istituzionale di didattica sperimentale che ha lo scopo di implementare le competenze digitali attraverso il monitoraggio civico.

Nella giornata del 16 febbraio, all'interno dell'istituto, è stato organizzato un evento pubblico in occasione della Settimana dell'Amministrazione Aperta per esporre lo "stato dell'arte" del monitoraggio e per informare i cittadini sul rischio idrogeologico della costa comunale. Alla conferenza hanno partecipato autorità locali quali il sindaco di Porto Torres Sean Christian Wheeler.

Il progetto: "Interventi di salvaguardia della fascia costiera e delle infrastrutture nel perimetro urbano" interessa un tratto di costa rocciosa del comune, di circa 2 km, che si svolge in un contesto sostanzialmente urbano per il quale sono stati riscontrati fenomeni erosivi di arretramento della linea di costa particolarmente intensi nelle località: Scoglio Lungo, Acque Dolci, promontorio di Balai e Scoglio Ricco. L'amministrazione ha deciso di richiedere un ulteriore finanziamento per estendere il progetto anche nella zona di Abbacurrente, anch'essa ad alto rischio idrogeologico che vuole essere salvaguardata.

Per monitoraggio civico si intende il controllo, la verifica, la raccolta di idee e proposte che le comunità civiche o i singoli individui conducono nei confronti dei progetti finanziati dalle politiche pubbliche. Questo è possibile solo se le amministrazioni rendono disponibili e accessibili a tutti dati e informazioni dettagliate.

I ragazzi sono riusciti ad ottenere questi ultimi, nonostante le difficoltà iniziali, grazie al contributo del Dottor Gianni Tolu, che ha fornito documenti essenziali per il proseguimento del progetto. Il progetto "Lavori di protezione della costa", di cui hanno scelto di occuparsi i ragazzi delle classi sopra indicate, riguardante l'asse Ambiente, attrattività naturale, culturale e turismo, ha come obiettivo la prevenzione e mitigazione dei fenomeni di degrado del suolo, recupero dei contesti degradati, attuazione dei piani di prevenzione dei rischi sia di origine antropica che naturale.

L'immagine di copertina è una carta geomorfologica che riassume le caratteristiche geologiche della costa ed è stata ricavata dai documenti forniti dal geologo Conti.

In relazione al finanziamento totale di € 1.600.000,00, la cifra stanziata dall'Unione Europea ammonta a € 352.318, arrivando alla fine del progetto ad una spesa effettiva di € 1.292.099,93 con un restante di € 307.900,07 (grafico 1).

È stato constatato che i lavori, iniziati il 16 settembre 2015 e conclusi il 23 dicembre 2015, sono stati portati a termine rispettando i tempi previsti e che la maggior parte dei pagamenti sono stati rilasciati nel periodo tra ottobre e dicembre 2015 (grafico 2).

Dai documenti forniti dall'amministrazione comunale è stato ricavato che una cifra di 957.133,54 € sul finanziamento totale è stata ripartita per i lavori a misura, a corpo e in economia. Nel dettaglio sono stati utilizzati 30.000,00€ per i costi della sicurezza, 313.636,57 € per la manodopera e 613.496,97 € come base d'asta (grafico 3).

I restanti 642.866,46 € costituiscono la somma a disposizione dell'amministrazione, che è stata utilizzata per:

- Lavori ed eventuali rimborsi
- Indagini geognostiche e geotecniche
- Monitoraggio ante operam
- Indagini archeologiche preventive
- Imprevisti
- Acquisizioni aree e indennizzi
- Accantonamenti
- Spese tecniche e amministrative
- Spese per pubblicità di gara

- I.V.A sui lavori e AVPC

Grandi somme sono state utilizzate per l'I.V.A e per le varie spese tecniche di progettazione, mentre somme più piccole sono state destinate ai lavori in economia e agli eventuali rimborsi (grafico 4).

L'amministrazione comunale ha anche fornito il computo metrico estimativo, definendo in maniera più precisa l'utilizzo dell'importo dei lavori a misura, a corpo e in economia, secondo gli interventi necessari nelle diverse località costiere comunali comprese nel progetto. (grafico 5).

Si noti come la maggior parte del denaro è stato impiegato per il ripascimento della spiaggia e allo stesso tempo una somma infima è stata destinata al rinforzo del pennello del sottoflutto.

In conclusione grazie a questi dati analizzati si è potuta avere una visione più chiara e approfondita dei diversi interventi effettuati e si è potuta comprendere meglio la ripartizione delle spese e il loro utilizzo. Quando si terrà l'incontro col Dottor Tolu si cercherà di ottenere informazioni aggiuntive cercando di rispondere a quelle che sono le perplessità circa l'obiettivo del progetto e il suo raggiungimento. Sapendo che la somma di denaro avanzata dal finanziamento totale rientra nelle casse regionali, si conta inoltre di contattare l'assessorato regionale ai lavori pubblici per ottenere informazioni riguardanti l'eventuale utilizzo di questo denaro.